



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : MAXIMA+

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Soluzione di resina.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SPIT.

Indirizzo : 150, route de Lyon.26500.BOURG LES VALENCE.France.

Telefono : 0 810 102 102. Fax : 0 810 432 432.

Email : msds-reach@spit.com

<http://www.spit.fr>

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Centro Antiveneni, Roma: +39 06 305 4343 <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx> / Schweiz: Tox Info Suisse - Tel. 145.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Tossicità per la riproduzione, Categoria 2 (Repr. 2, H361d).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), Categoria 1 (STOT RE 1, H372).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 202-851-5

STIRENE

EC 202-327-6

PEROSSIDO DI DIBENZOILE

EC 254-075-1

1,1'-(P-TOLYLIMINO)DIPROPAN-2-OL

Indicazioni di pericolo :

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H302

Nocivo se ingerito.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Per inalazione).
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
Consigli di prudenza - Reazione :	
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Consigli di prudenza - Conservazione :	
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di smaltimento conforme alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 100-42-5 EC: 202-851-5 REACH: 01-2119457861-32 STIRENE	GHS07, GHS09, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 Repr. 2, H361d STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1	D [1] [2]	$1 \leq x \% \leq 12.5$
CAS: 94-49-5 EC: 202-338-6 REACH: 01-2120759933-41 ETHYLENE DIBENZOATE	GHS09 Wng Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		$0 \leq x \% \leq 1.5$
CAS: 94-36-0 EC: 202-327-6 REACH: 01-2119511472-50 PEROSSIDO DI DIBENZOILE	GHS07, GHS09, GHS01, GHS02 Dgr 241.P Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 10	[1]	$0.5 \leq x \% < 2.5$
CAS: 38668-48-3 EC: 254-075-1	GHS06, GHS05 Dgr		$0 \leq x \% \leq 0.75$

REACH: 01-2119980937-17	Acute Tox. 2, H300
1,1'-(P-TOLYLIMINO)DIPROPAN-2-OL	Eye Dam. 1, H318
	Aquatic Chronic 3, H412

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 100-42-5 EC: 202-851-5 REACH: 01-2119457861-32		inalazione: ATE = 11.8 mg/l 4h (vapori) orale: ATE = 1000 mg/kg PC
STIRENE		
CAS: 94-36-0 EC: 202-327-6 REACH: 01-2119511472-50		orale: ATE = 7710 mg/kg PC
PEROSSIDO DI DIBENZOILE		

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- biossido di carbonio(CO2)
- polveri

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :
- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Non respirare i fumi.
In caso di incendio si può formare :
- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.
Evitare d'inalare i vapori.
Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.
Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.
Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.
Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.
Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.
Evitare d'esporre le donne incinte e avvisare le donne in età di procreare degli eventuali pericoli.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.
Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.
I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.
Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto
Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.
Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.
Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8
Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.
Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.
Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Temperatura di conservazione : < 25°C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
100-42-5	20 ppm	40 ppm		A4; BEI	
94-36-0	5 mg/m ³			A4	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 02/2022) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
100-42-5		20 ppm 86 mg/m ³		2(II)
94-36-0		5E mg/m ³		1(I)

- Australia (NOHSC :3008, 1995) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
100-42-5	50 ppm 213 mg/m ³	100 ppm 426 mg/m ³		H	
94-36-0	5 mg/m ³			H	

- Austria (BGBl. II Nr. 156/2021) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
100-42-5	20 ppm 85 mg/m ³	80 ppm 340 mg/m ³			
94-36-0	5E mg/m ³	10 E mg/m ³			

- Belgio (Royal decree of 11/05/2021) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
100-42-5	25 ppm 108 mg/m ³	50 ppm 216 mg/m ³		D	
94-36-0	5 mg/m ³				

- Francia (INRS - Outils 65 / 2021-1849, 2021-1763, decree of 09/12/2021) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Notes :	TMP N° :
100-42-5	23.3	100	46.6	200	Peau/Bruit	84
94-36-0	-	5	-	-	-	-

- Svizzera (Suva 2021) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
100-42-5	20 ppm 85 mg/m ³	40 ppm 170 mg/m ³		
94-36-0	5 ppm	5 ppm		

- Regno Unito / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, Fourth Edition 2020) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
100-42-5	100 ppm 430 mg/m ³	250 ppm 1080 mg/m ³			
94-36-0	5 mg/m ³				

- USA / OSHA PEL (Occupational Safety and Health Administration, Permissible Exposure Limits) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
100-42-5	100 ppm		600 ppm		
94-36-0	5 mg/m ³				

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Viton® (Copolimero di esafluoropropilene e di fluoruro di vinilidene)

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Neoprene® (Policloroprene)

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :	Liquido viscoso.
----------------	------------------

-	N/A
colore	
Colore :	Incolore.
odore	
Soglia olfattiva :	non precisata.
Odore :	Caratteristiche.
Punto di congelamento	
Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
infiammabilità	
Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.
limite inferiore e superiore di esplosività	
Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.
punto di infiammabilità	
Punto d'infiammabilità :	33.00 °C.
si applica soltanto a gas e liquidi	
Temperatura di auto-inflammabilità :	non applicabile o non importante.
temperatura di decomposizione	
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
pH	
pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
pH :	non applicabile.
Viscosità cinematica	
Viscosità :	390 - 490 mPa.s
Solubilità	
Idrosolubilità :	Insolubile.
Liposolubilità :	non precisata.
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.
Tensione di vapore	
Pressione di vapore (50°C) :	Minore di 110kPa (1,10 bar).
Densità e/o densità relativa	
Densità :	non precisata.
Densità di vapore relativa	
Densità di vapore :	non precisata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche

- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde
- esposizione alla luce

10.5. Materiali incompatibili

- Tenere lontano da :
- agenti ossidanti forti
 - basi forti
 - acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- La decomposizione termica può sprigionare/formare :
- monossido di carbonio (CO)
 - biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi. Nocivo in caso di ingestione.

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammation della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

Effetto tossico sospettato per la riproduzione umana.

Suscettibile di nuocere al feto.

Rischio accertato di effetti gravi in seguito all'esposizione ripetuta o esposizione prolungata.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

PEROSSIDO DI DIBENZOILE (CAS: 94-36-0)

Per via orale : DL50 = 7710 mg/kg
Specie : ratto

STIRENE (CAS: 100-42-5)

Per via orale : DL50 = 1000 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : 2000 < DL50 <= 5000 mg/kg
Specie : ratto

Per inalazione (Vapori) : CL50 = 11.8 mg/l
Specie : ratto
Durata d'esposizione : 4 h

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Per via orale : Nocivo in caso di ingestione.
DL50 = 980.392 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 94-36-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

CAS 100-42-5 : IARC Gruppo 2A: Probabile cancerogeno per l'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ETHYLENE DIBENZOATE (CAS: 94-49-5)

Tossicità per i pesci :

CL50 > 0.434 mg/l
Specie: Brachydanio rerio
Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 0.073 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Brachydanio rerio

Tossicità per le alghe :

CEr50 > 0.87 mg/l
Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione : 72 h

NOEC = 0.045 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Pseudokirchnerella subcapitata

STIRENE (CAS: 100-42-5)

Tossicità per i pesci :

CL50 >= 3.24 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata di esposizione: 96 h

0,1 < NOEC <= 1 mg/l

Tossicità per i crostacei:

CE50 >= 3.3 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

NOEC = 1.01 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 21 days

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 0.72 mg/l
Fattore M = 1
Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione : 96 h

PEROSSIDO DI DIBENZOILE (CAS: 94-36-0)

Tossicità per i pesci :

Durata di esposizione: 96 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

1,1'-(P-TOLYLIMINO)DIPROPAN-2-OL (CAS: 38668-48-3)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

PEROSSIDO DI DIBENZOILE (CAS: 94-36-0)

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

ETHYLENE DIBENZOATE (CAS: 94-49-5)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

STIRENE (CAS: 100-42-5)

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

STIRENE (CAS: 100-42-5)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = 2.95

Bioaccumulazione : BCF = 13.5

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 [40-20] - ICAO/IATA 2022 [63]).

14.1. Numero ONU o numero ID

1866

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN1866=RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	III	3	30	5 L	-	E1	3	D/E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation	
	3	-	III	5 L	F-E. S-E	223 955	E1	Category A	-	
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	3	-	III	355	60 L	366	220 L	A3	E1	
	3	-	III	Y344	10 L	-	-	A3	E1	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(stirene)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

- Informazioni relative agli imballaggi:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.

H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.